



La pagina di "MISSIONE REPORTER"
è a cura di ORNELLA MASSARO
Per contatti: e-mail: redazione@linchiestaonline.it oppure 0776.328066



Progetto "Omaggio a Cassino"

Il campo di concentramento di Caira



A tale proposito, noi alunni della III D vorremmo rivolgere una preghiera ed un suggerimento al signor Sindaco della città **Giuseppe Golini Petraccone**. Sappiamo che lei è una persona che ama la sua città e nutre un profondo rispetto della dignità umana, per questo le suggeriamo di trasformare il "Concentramento", che fu luogo di grande dolore umano causato da un cieco desiderio di supremazia e di potere, in un luogo di cultura capace di aggregare gli animi di tutti coloro che credono in un mondo migliore.

L'articolo è stato realizzato dagli studenti della classe terza sezione D della scuola primaria "E. Mattei", del secondo istituto comprensivo, coordinati dall'insegnante **Marina Fardelli**.

Noi alunni della III D della Scuola Primaria del II Istituto Comprensivo di Cassino, all'interno del Progetto "Omaggio a Cassino" abbiamo posato la nostra attenzione sul "Campo di Concentramento", luogo poco conosciuto ma ricco di storia. Inizialmente a polarizzare il nostro interesse

è stata la didascalia che abbiamo letto sotto la foto: abbiamo subito pensato alle atrocità della II Guerra Mondiale, in seguito la nostra insegnante ed il maestro **Sergio Saragosa** del CDSC ci hanno rassicurati illustrandoci la storia del "Concentramento". In occasione del primo conflitto mondiale del 1915/1918,

lungo la strada che congiunge Cassino con Caira, fu costruito un campo di concentramento per accogliere i prigionieri di guerra austro-ungarici. Il numero dei prigionieri che qui furono collocati è incerto perché ci sono giunti dati contrastanti: la relazione redatta dal ten. **Di Dominicis** per la CRI parla di 35.000 uomini, mentre il medico del campo, dott. **Francesco Savà**, indica 6.000 prigionieri, numero molto alto ma sicuramente inferiore a quello indicato dal tenente. Lo storico **Franz Parak** nel suo libro descrive come il campo appariva e come vivevano i prigionieri. Egli parla di due file di baracche suddivise in piccole stanze, addossate ai muri c'erano più letti di ferro con materassi, cuscini e due coperte. Il dott. Savà parla invece di una situazione igienico-sanitaria molto difficile, tanto che nel 1919 molti soldati morirono a causa di una epidemia di tifo petecchiale. Importanti documenti sono anche i disegni scioccanti che ritraggono la vita nel campo, sicuramente molto più dura per i soldati semplici rispetto ai circa duemila ufficiali presenti, alloggiati in un'apposita sezione. In questo luogo trascorse un lungo

periodo di prigionia il filosofo **Ludwig Wittgenstein**, autore del celebre "Tractatus logio-philosophicus". La sua famiglia chiese alla Segreteria Vaticana di intercedere a favore della liberazione del congiunto, l'abate di Montecassino don **Gregorio Diamare** provvide presso le autorità locali ma, con altissimo senso del dovere e di rispetto verso i commilitoni, l'intellettuale rifiutò l'immediato rientro in patria, rimanendo nel campo fino al 1919. Un altro prigioniero illustre fu il pittore impressionista ungherese **Nagy Oszkar**. Il comandante del campo impegnò i prigionieri nell'esecuzione di alcuni lavori sul territorio come, per esempio, il rimboschimento del versante ovest di Montecassino. Al termine del conflitto tutti i militi presenti nel campo furono rimpatriati. Nel 1920 la struttura fu ceduta alla Scuola Allievi Carabinieri Reali che vi collocò il secondo battaglione con circa 7.000 uomini, nel ventennio fascista la scuola fu trasformata in Direzione di Artiglieria ed infine in deposito militare. Oggi il sito è di proprietà dell'amministrazione comunale di Cassino che studia il miglior modo per utilizzarlo.

ELENCO ALUNNI

- Andrea Angione
- Andrea Capizzi
- Pierluigi Caravaggi
- Giacomo Antonio Cassone
- Giulio D'Aliesio
- Rocco Del Giudice
- Andrea Di Carlo
- Lorenzo Di Cicco
- Luisa Di Mambro
- Emilia Di Meo
- Federica Fantaccione
- Michela Fella
- Gaia Grossi
- Vincenzo Larena
- Elisa Nardone
- Gianmaria Nardone
- Francesca Romana Pacione
- Francesco Pirolli
- Simone Pittiglio
- Martina Sorrentino
- Benedetto Trelle
- Francesca Valerio
- Francesca Vella
- Graziano Vettese
- Matteo Vitelli

PROGETTO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE TRA IL SECONDO ISTITUTO COMPrensIVO (PROGETTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ANTONIO SIMEONE), LA FARMACIA "EUROPA", IL QUOTIDIANO "L'INCHIESTA" E CON LA CONSULENZA STORICA DI ALBERTO MANGIANTE. SUL SITO FARMACIAEUROPA.EU SI POSSONO TROVARE TUTTI GLI ARTICOLI DEL PROGETTO "OMAGGIO A CASSINO"

